

Bur n. 74 del 08/09/2009

Bonifica

Deliberazioni della Giunta Regionale N. 2417 del 04 agosto 2009

Costituzione del Consorzio di bonifica di 2° grado Lessinio Euganeo Berico (LEB) ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 8 maggio 2009, n. 12 "Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio".

(La parte di testo racchiusa fra parentesi quadre, che si riporta per completezza di informazione, non compare nel Bur cartaceo, ndr)

[L'Assessore regionale alle Politiche dell'Ambiente arch. Giancarlo Conta riferisce quanto segue.

Nel territorio delle province di Verona, Vicenza, Padova e Venezia è attivo sin dagli anni '70 il Consorzio di 2° grado Lessinio Euganeo Berico, conosciuto con l'acronimo LEB, costituito il 1° dicembre 1958 con decreto del Presidente della Repubblica al fine di garantire l'approvvigionamento idrico ai Consorzi elementari di 1° grado.

Il LEB è stato costituito, infatti, allo scopo di garantire l'irrigazione con le acque del fiume Adige, attraverso la realizzazione di importanti opere idrauliche, nei comprensori dei Consorzi di Bonifica Zerpano-Alpone, Ronengo e Vampadore. Successivamente aderirono al LEB anche vari altri Consorzi elementari quali: Monforesto, Bacchiglione Fossa Paltana, Sesta Presa, Pratiarcati di Padova ed i Consorzi Riuniti di Este (cui facevano capo i Consorzi elementari Gorzon Inferiore, Lozzo, Cavariega, Brancaglia Superiore, Gorzon Medio e Retratto). Questa ultima adesione venne sancita dal Decreto del Presidente della Repubblica del 19 novembre 1961. Il quadro delle adesioni venne completato con l'inserimento anche dei Consorzi Liona Frassenella ed Ottoville di Vicenza, sancita con Decreto del Presidente della Repubblica del 13 agosto 1969.

In esito all'applicazione della legge regionale 13 gennaio 1976, n. 3, compiuta con la deliberazione della Giunta regionale 7 marzo 1978, n. 1228 "Costituzione dei Consorzi di bonifica. Legge regionale 13 gennaio 1976, n. 3, art. 2", la compagine consortile del LEB è stata aggiornata con i Consorzi di bonifica Adige-Bacchiglione (PD), Bacchiglione-Brenta (PD), Euganeo (PD), Riviera Berica (VI), Zerpano Adige Guà (VR), che sono subentrati nelle funzioni degli originari Consorzi elementari.

A distanza di oltre trent'anni dalla istituzione dei Consorzi di bonifica ai sensi della legge regionale n. 3/1976, l'art. 2 della legge regionale 8 maggio 2009, n. 12 "Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio", ha individuato dieci nuovi comprensori di bonifica, attraverso anche l'accorpamento di alcuni comprensori, come di seguito specificato:

- comprensorio di bonifica n. 1: derivante dall'accorpamento degli originari comprensori dei Consorzi di bonifica Adige Garda, Agro Veronese Tartaro Tione e Valli Grandi e Medio Veronese;
- comprensorio di bonifica n. 2: derivante dall'accorpamento degli originari comprensori dei Consorzi di bonifica Padana Polesana e Polesine Adige Canal Bianco;
- comprensorio di bonifica n. 3: corrispondente all'originario comprensorio del Consorzio di bonifica Delta Po Adige;
- comprensorio di bonifica n. 4: derivante dall'accorpamento degli originari comprensori dei Consorzi di bonifica Riviera Berica, Zerpano Adige Guà e Medio Astico Bacchiglione;

- comprensorio di bonifica n. 5: corrispondente all'originario comprensorio del Consorzio di bonifica Pedemontano Brenta;
- comprensorio di bonifica n. 6: derivante dall'accorpamento degli originari comprensori dei Consorzi di bonifica Adige Bacchiglione e Euganeo;
- comprensorio di bonifica n. 7: corrispondente all'originario comprensorio del Consorzio di bonifica Bacchiglione Brenta;
- comprensorio di bonifica n. 8: derivante dall'accorpamento degli originari comprensori dei Consorzi di bonifica Dese Sile e Sinistra Medio Brenta;
- comprensorio di bonifica n. 9: derivante dall'accorpamento degli originari comprensori dei Consorzi di bonifica Destra Piave, Pedemontano Brentella di Pederebba e Pedemontano Sinistra Piave;
- comprensorio di bonifica n. 10: derivante dall'accorpamento degli originari comprensori dei Consorzi di bonifica Basso Piave e Pianura Veneta tra Livenza e Tagliamento.

Relativamente ai comprensori di bonifica nn. 4, 6 e 7, ricadenti totalmente o in parte in quello del Consorzio di 2° grado LEB, la Giunta regionale, con la deliberazione 19 maggio 2009, n. 1408 "Costituzione dei Consorzi di bonifica del Veneto. Legge regionale 8 maggio 2009, n. 12, art. 3", ha costituito, rispettivamente, i Consorzi di bonifica Alta Pianura Veneta, Euganeo–Berico e Bacchiglione, territorialmente competenti per i relativi comprensori.

Risulta necessario, pertanto, al fine di assicurare continuità all'importante attività irrigua ed ambientale svolta dal Consorzio di bonifica di 2° grado LEB, procedere tempestivamente alla sua costituzione alla luce, anche, della innovata composizione dei Consorzi che ne fanno parte in esito a quanto disposto dalla citata DGR n. 1408/2009, conservandone la denominazione originaria.

Relativamente alla costituzione di tale Consorzio di 2° grado è stato raccolto il parere favorevole dei Consorzi di bonifica aderenti, che si sono espressi positivamente in tal senso con deliberazioni delle rispettive Giunte consortili di seguito declinate:

- Consorzio di bonifica Adige Bacchiglione di Conselve (PD): deliberazione della Giunta consorziale n. 118/09 del 17 luglio 2009;
- Consorzio di bonifica Bacchiglione Brenta di Padova: deliberazione della Giunta consorziale n. 14/02 del 16 luglio 2009;
- Consorzio di bonifica Euganeo di Este (PD): deliberazione della Giunta consorziale n. 114 del 16 luglio 2009;
- Consorzio di bonifica Riviera Berica di Sossano (VI): deliberazione della Giunta consorziale n. 3871 del 6 luglio 2009;
- Consorzio di bonifica Zerpano Adige Guà di San Bonifacio (VR): deliberazione della Giunta consorziale n. 117 del 13 luglio 2009;

Si ritengono, pertanto, soddisfatti i presupposti di fatto e di diritto per procedere alla ricostituzione del Consorzio di bonifica di 2° grado Lessinio Euganeo Berico (LEB), ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 8 maggio 2009, n. 12 "Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio".

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la legge regionale 8 maggio 2009, n. 12 "Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 7 marzo 1978, n. 1228 "Costituzione dei Consorzi di bonifica. Legge regionale 13 gennaio 1976, n. 3, art. 2";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 19 maggio 2009, n. 1408 "Costituzione dei Consorzi di bonifica del Veneto. Legge regionale 8 maggio 2009, n. 12, art. 3";

VISTO il provvedimento consiliare n. 488 del 21 dicembre 1977, relativo a "Determinazione dei Comprensori e costituzione dei Consorzi di bonifica, ai sensi della legge regionale 12 gennaio 1976, n. 3"; integrato in data 2 febbraio 1978, con provvedimento n. 521;

VISTA la legge regionale 8 maggio 2009, n. 12 "Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio";

VISTE le deliberazioni delle Giunte consortili:

- Consorzio di bonifica Adige Bacchiglione di Conselve (PD): deliberazione della Giunta consorziale n. 118/09 del 17 luglio 2009;
- Consorzio di bonifica Bacchiglione Brenta di Padova: deliberazione della Giunta consorziale n. 14/02 del 16 luglio 2009;
- Consorzio di bonifica Euganeo di Este (PD): deliberazione della Giunta consorziale n. 114 del 16 luglio 2009;
- Consorzio di bonifica Riviera Berica di Sossano (VI): deliberazione della Giunta consorziale n. 3871 del 6 luglio 2009;
- Consorzio di bonifica Zerpano Adige Guà di San Bonifacio (VR): deliberazione della Giunta consorziale n. 117 del 13 luglio 2009;]

delibera

1. di costituire, in attuazione dell'articolo 4 della legge regionale 8 maggio 2009, n. 12, il Consorzio di bonifica di 2° grado Lessinio Euganeo Berico (LEB), conservandone la denominazione originaria;

2. di stabilire che fanno parte del Consorzio di bonifica LEB i Consorzi di bonifica elementari denominati Alta Pianura Veneta, Euganeo-Berico e Bacchiglione, istituiti con deliberazione della Giunta regionale 19 maggio 2009, n. 1408, territorialmente competenti, rispettivamente, per i comprensori di bonifica nn. 4, 6 e 7, individuati nell'allegato A alla legge regionale 8 maggio 2009, n. 12;

3. di dare atto che il nuovo Ente di bonifica, secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 41 "Norme transitorie" della citata legge regionale n. 12/2009, subentrerà nelle situazioni giuridiche attive e passive pendenti, ivi comprese quelle relative al personale dipendente e nella titolarità dei beni mobili e immobili del Consorzio in essere.